

RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2023

**VALORIZZATA LA PIATTAFORMA DIGITALE DI ILLIMITY
GRAZIE ALLA PARTNERSHIP CON IL GRUPPO ENGINEERING CON UN
FORTE BENEFICIO NEL 2023 (55,5 MILIONI DI EURO¹) E UN IMPORTANTE
CONTRIBUTO ALLA REDDITIVITÀ DI LUNGO PERIODO**

**VOLUMI IN SIGNIFICATIVA CRESCITA
TOTALE ATTIVI +24% A/A CON CREDITI VERSO CLIENTELA +39% A/A**

AGGREGATO MARGINE DI INTERESSE E COMMISSIONI NETTE +30% A/A

**UTILE NETTO A 7,8 MILIONI DI EURO
NON COMPARABILE CON IL PRIMO TRIMESTRE 2022 (15,7 MILIONI DI EURO) IN
CONSIDERAZIONE DEGLI IMPATTI (8,5 MILIONI DI EURO) DERIVANTI DALLA
RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL PRECEDENTE CONTRATTO DI LICENZA PER
L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA IT DELLA BANCA**

**ROBUSTA POSIZIONE DI LIQUIDITÀ PARI A QUASI 900 MILIONI DI EURO
CON UN LCR SUPERIORE AL 300%**

**RACCOLTA NETTA RETAIL POSITIVA NEL TRIMESTRE PER
OLTRE 200 MILIONI DI EURO SULLA PIATTAFORMA *ILLIMITYBANK.COM***

**SOLIDA PATRIMONIALIZZAZIONE
CET1 RATIO PHASED-IN AL 15,6% (+650BPS VS. SREP)**

**IMPORTANTI PROGRESSI NELLA STRATEGIA DI CRESCITA DI TUTTE
LE INIZIATIVE TECH**

**ACCELERAZIONE NELLA STRATEGIA DI INGRESSO NEL MERCATO RESIDENZIALE
LIBERO DELLA PROPTech **QUIMMO** GRAZIE ALLA PARTNERSHIP CON **COIMA****

**UTILE NETTO ATTESO PER IL 2023
SUPERIORE A 100 MILIONI DI EURO**

¹ Al netto dell'effetto attualizzazione correlato al pagamento dilazionato di parte del prezzo.

Milano, 12 maggio 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. (“illimity” o la “Banca”), riunitosi ieri sotto la presidenza di Rosalba Casiraghi, ha approvato i risultati del Gruppo illimity al 31 marzo 2023.

Corrado Passera, CEO e Fondatore di illimity, ha commentato: *“Il primo trimestre del 2023 è stato caratterizzato da grande dinamismo e da solidi progressi strategici e operativi.*

Abbiamo siglato un’importante partnership industriale di lungo periodo con il Gruppo Engineering, che ci permetterà di valorizzare ancora di più i nostri asset informatici, generando un importante contributo economico nel 2023 e rafforzando la redditività di lungo periodo della Banca attraverso significative royalties.

Abbiamo registrato risultati economici e di business in linea con le nostre previsioni nonostante un mercato particolarmente poco attivo nel comparto dei crediti distressed.

I nostri indicatori di liquidità e patrimonializzazione rimangono tra i più alti del sistema, e abbiamo registrato una forte crescita della raccolta da clientela retail sulla nostra piattaforma digitale illimitybank.com superiore ai 200 milioni di euro. Del tutto non significative le unrealized losses sul nostro portafoglio HTC.

Tutte e tre le nostre iniziative tecnologiche – b-ilty, Quimmo e Hype – hanno compiuto importanti progressi nel loro sviluppo strategico. In particolare, in questo trimestre abbiamo siglato una partnership strategica nel settore immobiliare tra Quimmo e COIMA, che accelererà il nostro percorso di sviluppo nel mercato non giudiziale.

Considerando i ricavi attesi dall’accordo sulla nostra piattaforma IT e la robusta pipeline di origination su cui stiamo lavorando, ci aspettiamo una forte progressione della redditività nella seconda parte dell’anno, che stimiamo di chiudere con un profitto superiore ai 100 milioni di euro”.

Il periodo in esame è stato caratterizzato dalle seguenti dinamiche:

- **Sul fronte strategico è stata siglata un’importante partnership di lungo periodo con il Gruppo Engineering²** (primario operatore globale nel campo della trasformazione digitale) che permetterà alla Banca di accelerare la piena valorizzazione dei propri asset informatici, riconosciuti d’avanguardia nel mondo bancario, con un importante contributo agli utili già a partire dal 2023. L’accordo consentirà infatti a illimity di registrare un corrispettivo di 55,5 milioni di euro lordi da contabilizzarsi entro la fine del corrente esercizio, unitamente a 4,5 milioni di euro che potrebbero aggiungersi nel periodo 2024-2032 a fronte degli aggiornamenti successivi della piattaforma messi a disposizione da illimity.

La partnership consentirà inoltre di migliorare la redditività di lungo periodo grazie al pagamento a illimity di significativi volumi di *royalties* sui risultati che saranno realizzati attraverso la commercializzazione della piattaforma da parte di Engineering.

Nell’ambito della collaborazione industriale è previsto un contratto di assistenza per servizi professionali erogati da Engineering a favore di illimity, che rafforzerà così il suo ruolo di partner tecnologico di riferimento della Banca, i cui costi sono già inclusi nel piano di

² Per maggiori dettagli si veda comunicato stampa pubblicato in data 18 aprile 2023.

investimenti IT previsto da illimity per i prossimi anni.

- **Robusta posizione di liquidità**, pari a quasi 900 milioni di euro con un LCR al 310%, ampiamente sopra i minimi regolamentari. Il funding totale ammonta a 5,0 miliardi di euro in crescita del 25% a/a, con un'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento tra raccolta retail, corporate e istituzionale. In particolare, la componente retail è pari a 2,6 miliardi di euro in aumento del 30% a/a e del 3% rispetto a fine 2022, trainata dal forte contributo della piattaforma *illimitybank.com*. Si evidenzia inoltre che l'84% della raccolta retail è costituita da depositi a termine.
- **Solida patrimonializzazione**, con un CET 1 ratio phased-in al 15,6% (15,5% fully loaded), che presenta un buffer rispetto al requisito SREP di circa 650bps. Pur includendo le perdite non realizzate del portafoglio Held To Collect (minori di 15 milioni di euro) il CET1 ratio rimane su livelli elevati.
- **Trend operativi in linea con le previsioni di budget della Banca, con ricavi pari a 72,1 milioni euro** (78,5 milioni nel primo trimestre 2022), caratterizzati da una forte progressione sia del margine di interesse (+34% a/a), che ha beneficiato soprattutto della crescita dello stock di crediti verso clientela e dell'aumento dei tassi, sia delle commissioni nette (+18% a/a) grazie al contributo di tutte divisioni di business. Tali dinamiche hanno permesso di compensare parzialmente i minori ricavi derivanti dalla risoluzione consensuale (con effetto da dicembre 2022) del precedente contratto di licenza avente per oggetto i sistemi informatici di illimity e da proventi da posizione chiuse che hanno risentito dello scarso dinamismo registrato nel mercato dei crediti deteriorati nel primo trimestre dell'anno. Va peraltro ricordato che tale voce di ricavi era stata particolarmente alta nel primo trimestre 2022.
- **I costi operativi si attestano a 50,0 milioni di euro** in aumento rispetto ai 44,9 milioni di euro del primo trimestre 2022, incremento che riflette soprattutto l'annualizzazione degli effetti del completamento del dimensionamento degli organici nelle strutture operative e i maggiori ammortamenti dovuti agli investimenti IT per il lancio delle iniziative tech realizzati durante lo scorso anno.
- **Le rettifiche su crediti verso la clientela sono pari a 2,8 milioni di euro esprimendo un costo del rischio contenuto e pari a 43bps**, anche grazie all'elevata presenza di impieghi assistiti da garanzie pubbliche o assicurati (56%) e alla bassa incidenza di crediti in stage 2 (2%)³.
- **Utile prima delle imposte pari a 12,1 milioni di euro che esprime un utile netto di 7,8 milioni di euro**, dati non pienamente confrontabili con i trimestri precedenti in quanto recepiscono gli impatti relativi alla citata risoluzione consensuale del precedente contratto di licenza quantificabili in 8,5 milioni lordi di euro.
- **Importanti progressi nell'esecuzione della strategia di sviluppo delle tre iniziative tech.** In particolare, con riferimento alla proptech Quimmo, è stata realizzata una partnership strategica nell'intermediazione immobiliare con COIMA⁴, primario operatore di mercato specializzato nell'investimento, sviluppo e gestione di patrimoni immobiliari italiani per conto di investitori istituzionali. La partnership consentirà a Quimmo, già leader nel campo

³ Indicatori calcolati su un perimetro di crediti verso clientela che comprende la Divisione Growth Credit e b-ilty.

⁴ Per maggiori dettagli si veda comunicato stampa pubblicato in data 2 maggio 2023.

dell'intermediazione immobiliare in ambito giudiziario, di accelerare nella strategia di sviluppo nel mercato libero grazie a sinergie operative e commerciali su scala nazionale, con una pipeline potenziale di progetti del valore di oltre 1 miliardo di euro focalizzata su immobili residenziali di qualità.

Gli aggregati patrimoniali

Dati in milioni di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	31.03 2022	30.06 2022	30.09 2022	31.12 2022	31.03 2023	Δ % 31.03.2023 / 31.12.2022	Δ % 31.03.2023 / 31.03.2022
Cassa e disponibilità liquide	695	397	364	681	340	(50)%	(51)%
Impieghi verso banche e altre istituzioni finanziarie	215	191	184	183	213	17%	(1)%
Impieghi a clientela	2.832	3.194	3.318	3.776	3.927	4%	39%
- Distressed Credit investments	938	921	860	1.021	991	(3)%	6%
- Distressed Credit senior financing	402	436	446	469	505	8%	26%
- Growth Credit	1.421	1.733	1.800	2.037	2.116	4%	49%
- Cross-over & Acq. Finance ¹	643	731	809	891	903	1%	40%
- Turnaround	488	630	612	665	725	9%	49%
- Factoring	289	372	379	481	488	2%	69%
- b-ilty	7	24	38	50	71	44%	878%
- Investment banking		16	108	133	178	33%	n.s.
- Non-core ex Banca Interprovinciale	64	64	64	66	65	(0)%	2%
Attività finanziarie Held To Collect (HTC) ²	108	161	215	428	403	(6)%	275%
Attività finanziarie Held To Collect & Sell (HTCS) ³	424	416	396	392	384	(2)%	(9)%
Attività finanziarie valutate al FVTPL ⁴	82	118	150	105	111	5%	34%
Partecipazioni	78	76	78	76	83	9%	6%
Avviamento	36	71	65	65	65	0%	80%
Immobilizzazioni immateriali	52	56	65	70	72	3%	37%
Altre attività (incluse imm. mat. e attività fiscali) ⁵	400	446	455	579	500	(14)%	25%
Totale attività	4.922	5.127	5.291	6.355	6.098	(4)%	24%
Debiti verso banche	412	539	581	1.205	899	(25)%	118%
Debiti verso clientela	3.065	3.107	3.186	3.409	3.411	0%	11%
Titoli in circolazione	505	510	515	653	662	1%	31%
Patrimonio netto	777	802	813	841	857	2%	10%
Altre passività	163	169	196	246	270	10%	66%
Totale passività	4.922	5.127	5.291	6.355	6.098	(4)%	24%
Common Equity Tier 1 Capital	646	642	660	683	677	(1)%	5%
Attività di rischio ponderate	3.662	3.974	3.678	4.330	4.344	0%	19%

1. Include parte dei crediti netti verso la clientela esistente presso Banca Interprovinciale considerata, per le proprie caratteristiche, coerente con il segmento Growth Credit di illimity. Sono inclusi anche i bond high yield corporate classificati nella strategia HTC.
2. Include il portafoglio titoli della Banca classificato al costo ammortizzato.
3. HTCS: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Questo aggregato comprende il portafoglio titoli della Banca ed eventuali crediti della Divisione Distressed Credit oggetto di potenziale cessione.
4. FVTPL: altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto Economico. Questa voce comprende Strumenti Finanziari Partecipativi acquistati nell'ambito di operazioni di Turnaround, tranche junior di cartolarizzazione di crediti non performing acquistate nell'ambito di operazioni di Senior Financing e investimenti in crediti distressed del comparto Energy acquistati nell'ambito dell'attività della Divisione DC.
5. Include attività rinvenienti dall'acquisto di crediti fiscali (il cosiddetto "Ecobonus") per circa 102 milioni di euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Al 31 marzo 2023, gli **attivi** della Banca sono pari a **6,1 miliardi di euro** in aumento del 24% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-4% rispetto a fine 2022).

All'interno di questo aggregato, i **crediti netti verso la clientela e investimenti** superano i **3,9 miliardi di euro**, in aumento del 39% rispetto al 31 marzo 2022 (+4% rispetto al trimestre precedente), con il contributo in particolare dei business di credito performing alle imprese.

Con riferimento alla qualità del credito, le **posizioni deteriorate organiche lorde sul business originato da illimity dall'inizio della sua attività ammontano a circa 94,1 milioni di euro**, per un rapporto tra crediti dubbi lordi organici e crediti lordi organici totali del **3,7% (NPE ratio lordo organico)**⁵, caratterizzato per la maggior parte da esposizioni con un processo di ristrutturazione o di M&A in atto, rispetto all'1,4% di fine 2022. Si evidenzia che escludendo i crediti deteriorati organici assistiti da garanzia pubblica o assicurati, il ratio si attesta all'1,5%.

La posizione di **liquidità** della Banca nel primo trimestre 2023 si conferma molto robusta attestandosi a quasi **0,9 miliardi di euro**⁶ e rimane disponibile per essere impiegata a finanziare la pipeline di nuovi volumi di business.

Il **portafoglio titoli** di illimity raggiunge circa **787 milioni di euro** a fine marzo 2023, sostanzialmente stabile rispetto al valore di 802 milioni di euro registrato a fine 2022 e in crescita di circa il 48% rispetto a fine marzo 2022 (532 milioni di euro). All'interno dell'aggregato i **titoli classificati in HTC** sono pari a 403 milioni di euro (costituiti da titoli di Stato italiano), il cui portafoglio è stato costruito nel corso del 2022 secondo una strategia prudente che prevede una duration contenuta (inferiore ai quattro anni), permettendo di limitare l'impatto sul patrimonio della Banca derivante dalla volatilità dei mercati a meno di 15 milioni di euro. Il portafoglio **titoli Hold to Collect and Sell** ("HTCS") è pari a circa 384 milioni di euro a fine marzo 2023, valore che si mantiene stabile rispetto al trimestre precedente. Il mark-to-market del portafoglio titoli HTCS, considerando il contributo dell'Hedge Accounting e al netto dell'effetto fiscale, è negativo per 42,1 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai 48,6 milioni di euro negativi del trimestre precedente. Complessivamente, il portafoglio titoli risulta composto per il 79% circa da titoli di Stato italiani, per il 14% circa da obbligazioni senior e per il 7% circa da obbligazioni subordinate.

Nella voce "**Altre attività**" sono incluse le attività di acquisto di crediti fiscali – il cosiddetto "Ecobonus" – per circa 102 milioni di euro, valore che a fine 2022 si attestava a circa 99 milioni di euro.

Il **totale delle fonti di finanziamento** di illimity a fine marzo 2023 si attesta a circa **5 miliardi di euro** evidenziando un buon bilanciamento tra tutte le fonti. In particolare, la **raccolta retail** è pari a **2,6 miliardi di euro** in aumento del 30% a/a e del 3% rispetto al dato di fine anno. All'interno dell'aggregato, la raccolta proveniente dalla piattaforma **illimitybank.com** è pari a **1,9 miliardi di euro** in crescita del 34% a/a e del 12% da fine 2022, esprimendo una raccolta netta di oltre 200 milioni di euro da tale piattaforma nei primi tre mesi dell'anno. La raccolta retail proveniente dal canale **Raisin** è pari a **640 milioni** di euro, +12% a/a e in calo del 19% rispetto a fine 2022, in line con la strategia di funding della Banca che punta a privilegiare il mercato domestico.

La **raccolta istituzionale** è pari a **1,8 miliardi** di euro in aumento del 45% a/a. Il dato è in calo del 15% rispetto a fine 2022 per effetto della riduzione operata su pronti contro termine ed esposizioni

⁵ Includendo anche il portafoglio ereditato da Banca Interprovinciale (31,6 milioni di euro crediti deteriorati lordi e 74,7 milioni di euro di crediti performing lordi) il NPE ratio organico di Gruppo è pari al 4,7%.

⁶ Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA).

di breve termine in BCE (quest'ultima a fine marzo 2023 risultava pari a 185 milioni di euro composta interamente da fondi TLTRO III).

La raccolta proveniente dalla clientela corporate è pari a 0,6 miliardi di euro (0,7 miliardi di euro a fine 2022 e 0,8 miliardi di euro al primo trimestre 2022).

Il **patrimonio di vigilanza primario (CET1 Capital)** è pari a circa **677 milioni di euro**, in lieve calo rispetto al dato di fine 2022 (683 milioni di euro) per effetto della rimozione del beneficio, riconosciuto come filtro prudenziale, sul valore negativo della riserva da valutazione sui titoli di Stato. Le attività di rischio ponderate (RWA) si attestano a circa 4.344 milioni di euro, stabili rispetto al trimestre precedente.

Per effetto di queste dinamiche, il **CET1 Ratio phased in** di illimity a marzo 2023 si attesta ad un robusto **15,6%** (15,5% Fully loaded).

Il **Total Capital Ratio phased in**, che comprende nel patrimonio di vigilanza complessivo anche il prestito obbligazionario subordinato Tier 2 di 203 milioni di euro, si attesta a **20,3%** (20,1% Fully Loaded).

Il **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** a fine marzo 2023 si attesta a circa **310%**, confermando un importante buffer di liquidità, e il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** si posiziona **significativamente al di sopra dei valori minimi regolamentari**.

Le grandezze economiche

Dati in milioni di euro

Conto Economico Riclassificato	1T22	4T22	1T23	Δ T/T%	Δ A/A%
Interessi attivi	51,7	73,5	86,3	17%	67%
Interessi passivi ¹	(15,7)	(27,3)	(37,9)	39%	142%
Margine di interesse	36,0	46,1	48,4	5%	34%
Commissioni nette	12,8	19,8	15,1	(24)%	18%
Risultato netto dell'attività di negoziazione e attività al fair value	2,8	(0,1)	(0,1)	15%	n.s.
Altri oneri/proventi di gestione	6,3	6,7	1,0	(86)%	(85)%
Proventi da posizioni distressed credit chiuse ²	20,6	18,5	7,8	(58)%	(62)%
Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	-	-
Margine di intermediazione	78,5	91,0	72,1	(21)%	(8)%
Spese per il personale	(20,7)	(21,8)	(23,1)	6%	12%
Altre spese amministrative	(20,8)	(26,6)	(21,6)	(19)%	4%
Ammortamenti	(3,4)	(4,9)	(5,2)	8%	54%
Costi operativi	(44,9)	(53,2)	(50,0)	(6)%	11%
Risultato di gestione	33,5	37,8	22,1	(41)%	(34)%
Rettifiche nette su crediti vs clientela	(0,5)	(3,7)	(2,8)	(24)%	423%
Rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed acquistati	(4,6)	(6,4)	0,8	n.s.	n.s.
Rivalutazioni/svalutazioni nette su portafoglio titoli e crediti vs banche e impegni	(0,5)	(0,5)	(0,7)	36%	44%
Rettifiche su altre attività/passività finanziarie	(0,0)	-	(0,2)	n.s.	n.s.
Altri proventi su partecipazioni	(1,8)	(2,0)	(1,2)	(41)%	(36)%
Contributi associativi verso il sistema bancario ed altri oneri non ricorrenti	(2,0)	(2,0)	(6,0)	202%	207%
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	24,1	23,2	12,1	(48)%	(50)%
Imposte	(8,4)	1,5	(4,3)	n.s.	(49)%
Risultato netto dell'esercizio	15,7	24,7	7,8	(68)%	(50)%

1. Tale voce non comprende i costi relativi ai debiti per leasing, riclassificati come costi amministrativi; viceversa comprende le commissioni passive e l'imposta di bollo riferiti ai depositi della piattaforma Raisin.
2. Proventi derivanti dalla risoluzione definitiva di posizioni di crediti distressed realizzata attraverso strategie di recupero di pagamento concordato con il debitore ("saldo e stralcio") e da cessioni di posizioni.
L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

illimity ha chiuso il primo trimestre 2023 riportando un **utile netto di 7,8 milioni di euro**, valore non pienamente confrontabile con lo stesso trimestre dell'anno precedente (15,7 milioni di euro) in quanto recepisce gli impatti negativi relativi alla risoluzione consensuale (con effetti dal mese di dicembre 2022) del precedente contratto di licenza avente per oggetto i sistemi informatici di illimity quantificabili in 8,5 milioni di euro lordi.

Di seguito i principali effetti economici.

Il **marginale di interesse** del primo trimestre 2023 si attesta a **48,4 milioni di euro**, in crescita di circa il 5% rispetto al quarto trimestre del 2022 e del 34% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

A tale dinamica contribuiscono gli **interessi attivi** per **86,3 milioni di euro**, anch'essi in crescita su base trimestrale (+17%) e annuale (+67%), trainati sia dalla crescita dei volumi di business sia, in misura più contenuta, dagli effetti derivanti dal rialzo dei tassi di interesse. Gli **interessi passivi** salgono a **37,9 milioni di euro**, segnando un aumento del 39% su base trimestrale (+142% a/a), prevalentemente per effetto dell'attività di raccolta di medio lungo termine sui mercati istituzionali realizzata nel mese di dicembre, che ha scaricato pienamente i propri effetti nel trimestre appena concluso, nonché, in misura più contenuta, anche per effetto dell'atteso rialzo dei tassi di mercato.

Le **commissioni nette** si attestano a circa **15,1 milioni di euro**, in aumento del 18% a/a, grazie al contributo di tutte le Divisioni di business. Il dato risulta in calo rispetto al trimestre precedente (19,8 milioni di euro) che beneficia della consueta stagionalità del business della Banca che vede una maggiore dinamicità nella seconda parte dell'anno.

Gli **altri proventi di gestione** sono pari a 1,0 milioni di euro e recepiscono l'impatto (4,25 milioni di euro) della citata risoluzione consensuale del precedente contratto di licenza avente ad oggetto i sistemi informativi sviluppati da illimity.

I **proventi da posizioni distressed credit chiuse** sono pari a 7,8 milioni di euro. Il calo rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente (20,6 milioni di euro) riflette lo scarso dinamismo registrato a inizio anno nel mercato delle transazioni in crediti deteriorati, che ha limitato le opportunità di investimento e di cessione. Peraltro, si ricorda che nella prima parte dell'anno scorso la Banca aveva concluso una transazione con impatto particolarmente rilevante.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **marginale di intermediazione** nel primo trimestre 2023 raggiunge quindi **72,1 milioni di euro**, rispetto ad un dato di 78,5 milioni di euro nel primo trimestre 2022.

I **costi operativi** sono aumentati dell'11% su base annua, e riflettono l'annualizzazione degli investimenti realizzati nel corso dell'anno 2022 per il completamento degli organici della Banca e per la realizzazione degli investimenti informatici soprattutto legati alle nuove iniziative. Rispetto al trimestre precedente il dato è in calo del 6% principalmente per effetto di minori spese legate all'attività di business che nell'ultimo trimestre dell'anno gode di una maggiore stagionalità.

Il **risultato di gestione** si assesta pertanto a **22,1 milioni di euro**, in calo del 34% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **rettifiche di valore nette su crediti organici** sono pari a 2,8 milioni di euro rispetto a 0,5 milioni di euro del primo trimestre 2022 e 3,7 milioni di euro del trimestre precedente. Il dato include accantonamenti generici di carattere prudenziale e alcune rettifiche analitiche relativamente alle posizioni organiche non performing. Il costo del credito annualizzato si attesta pertanto a 43bps, in crescita, come atteso, rispetto al dato medio dell'anno 2022.

La voce **rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed** è positiva per 0,8 milioni di euro rispetto a svalutazioni pari a 4,6 milioni di euro e 6,4 milioni di euro registrate rispettivamente nel primo trimestre e quarto trimestre 2022.

La voce **Contributi ed altri oneri non ricorrenti** è pari a 6,0 milioni di euro e includono i contributi stanziati per il Fondo di Risoluzione per 1,8 milioni di euro e l'impatto una tantum dell'accordo relativo alla citata risoluzione consensuale del precedente contratto di licenza avente ad oggetto i sistemi informativi di illimity.

La voce **altri proventi su partecipazioni**, che include il consolidamento pro-quota di HYPE, produce un risultato economico negativo di circa 1,1 milioni di euro in miglioramento rispetto ai 1,7

milioni di euro registrati nel primo trimestre 2022 e ai 1,9 milioni di euro del trimestre precedente. Si ricorda che il risultato di HYPE viene contabilizzato con il metodo del patrimonio netto e che tale risultato, oltre a beneficiare solo parzialmente del contributo atteso dei nuovi servizi e prodotti in logica Open banking, riflette l'anticipazione di alcuni investimenti volti a rafforzare l'infrastruttura tecnologica e la struttura organizzativa della società.

L'utile prima delle imposte nel primo trimestre 2023 si attesta a 12,1 milioni di euro, valore non pienamente confrontabile con i periodi precedenti (24,1 milioni di euro per il primo trimestre 2022) alla luce dell'impatto della già menzionata risoluzione consensuale del precedente contratto di licenza avente ad oggetto i sistemi informativi di illimity.

* * *

Contributo dei settori di attività ai risultati di Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati delle divisioni del Gruppo illimity nel primo trimestre 2023.

1 Q23, Dati in milioni di euro	Divisione Distressed Credit	Divisione Growth Credit	b-ilty	Divisione Investment Banking	Divisione CIO	HQ Functions	SGR	Hype	Totale
Interessi netti	28,7	15,8	0,4	2,1	1,4	-	-	-	48,4
Commissioni nette	5,4	6,2	0,5	2,0	(0,2)	-	1,2	-	15,1
Altre componenti economiche	8,0	0,6	-	0,1	0,1	-	(0,1)	-	8,7
Margine di intermediazione gestionale	42,1	22,5	0,9	4,2	1,3	-	1,1	-	72,1
Spese del personale	(9,4)	(2,9)	(1,5)	(1,2)	(1,9)	(5,5)	(0,7)	-	(23,1)
Altre spese amministrative e Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(11,1)	(1,4)	(1,2)	(0,7)	(7,8)	(4,6)	-	-	(26,8)
Oneri operativi	(20,5)	(4,4)	(2,7)	(1,9)	(9,7)	(10,1)	(0,7)	-	(50,0)
Risultato di gestione	21,6	18,1	(1,8)	2,3	(8,4)	(10,1)	0,4	-	22,1
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive e altri accantonamenti	(2,1)	0,2	(0,6)	(0,2)	-	-	-	-	(2,7)
Rettifiche su altre attività/passività finanziarie	(0,2)	-	-	-	-	-	-	-	(0,2)
Altri proventi su partecipazioni	(0,1)	-	-	-	-	-	-	(1,1)	(1,2)
Contributi associativi verso il sistema bancario ed altri oneri non ricorrenti	-	-	-	-	(4,3)	(1,8)	-	-	(6,0)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	19,3	18,3	(2,4)	2,1	(12,7)	(11,8)	0,4	(1,1)	12,1
Attività fruttifere	1.809	2.612	83	321	0	553	1	-	5.378
Altre attività	210	163	1	2	83	179	0	83	721
RWA	2.070	1.601	23	169	93	339	5	44	4.344

Divisione Distressed Credit

La divisione Distressed Credit chiude con un'utile ante imposte di 19,3 milioni di euro rispetto ai 31,9 milioni di euro del primo trimestre 2022, principalmente per effetto di minori proventi su operazioni chiuse. I risultati non sono pienamente confrontabili con il primo trimestre del 2022 per effetto dell'acquisizione, efficace da luglio 2022, di AREC da parte di illimity. La Divisione conferma buoni livelli di efficienza, con un Cost Income ratio che si mantiene stabilmente inferiore al 50%.

I crediti netti verso la clientela si attestano a circa 1.497 milioni di euro, in aumento del 12% a/a e stabili rispetto a fine 2022 (+0,4%), trascinati in particolare dal comparto Senior Financing in crescita del 26% a/a (+8% rispetto a fine 2022).

La business origination del trimestre è stata contenuta e pari a 84 milioni di euro. Il mercato ha ripreso vigore nel mese di aprile e la pipeline di possibili investimenti si presenta molto robusta, determinando un'attesa accelerazione degli investimenti nei prossimi mesi.

Con riferimento ad **ARECneprix**, in data 1 gennaio 2023, è stata finalizzata l'operazione di fusione per incorporazione della società AREC S.p.A. in neprix S.r.l., dando vita al terzo operatore in Italia nel mercato della gestione di crediti UTP corporate.

Con tale operazione, illimity ha rafforzato il proprio posizionamento e approccio innovativo nel servicing dei crediti distressed corporate, affermandosi come operatore completo e leader di mercato capace di coprire tutta la catena del valore del processo di gestione di crediti, unitamente ad un'elevata expertise nella strutturazione di operazioni complesse.

Le masse in gestione di **ARECneprix**, si attestano a circa **10 miliardi di euro** in termini di valore nominale lordo ("GBV") dei crediti gestiti, rispetto ai circa 7 miliardi di euro del primo trimestre 2022 sia per effetto dell'integrazione di AREC che dell'aumento dei mandati non-captive. La società chiude il primo trimestre con un utile ante imposte pari a 1,7 milioni di euro, atteso in aumento grazie ad un'importante pipeline di mandati non-captive.

Con riferimento alla proptech **Quimmo**, il patrimonio in gestione è pari a circa **2,2 miliardi di euro**, di cui circa il 90% proviene da attività non captive. La società chiude il primo trimestre con un risultato ante imposte negativo per 0,8 milioni, atteso in miglioramento a fronte dell'aumento dei volumi intermediati, in particolare sui mandati non-captive.

A tale proposito, il 2 maggio u.s. è stata annunciata una partnership strategica nell'intermediazione immobiliare con COIMA, che prevede l'entrata di quest'ultima nell'azionariato di ABILIO (società a cui fa capo Quimmo) con una partecipazione pari al 18% del capitale della stessa, attraverso il conferimento del 100% di Residenze Porta Nuova, agenzia immobiliare di COIMA dedicata alla commercializzazione e locazione di asset residenziali di pregio a Milano.

La partnership consentirà a Quimmo, già leader nel mercato **immobiliare giudiziario** italiano, di accelerare nell'esecuzione del piano di sviluppo avviato a metà 2022, con l'obiettivo di affermarsi quale player di riferimento anche sul **mercato immobiliare libero** coprendo così l'intera catena del valore della compravendita di immobili.

Tale accordo porterà nell'immediato all'avvio di una sinergia operativa e commerciale su scala nazionale, grazie ad una **pipeline potenziale** di progetti del valore di oltre **1 miliardo di euro**, focalizzati sulla commercializzazione di immobili residenziali di qualità.

Inoltre, la partnership contribuirà a creare valore per tutto il Gruppo illimity grazie alla possibilità di avviare l'esplorazione anche in altri ambiti sinergici e strategici per entrambi i rispettivi gruppi,

facendo leva sulla tecnologia applicata all'immobiliare, all'utilizzo dei dati ed ai relativi servizi.

Divisione Growth Credit

La Divisione Growth Credit continua il suo percorso di crescita, raggiungendo anche nel primo trimestre 2023 buoni risultati. **L'utile ante imposte** è pari a 18,3 milioni di euro, in significativo aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+91%), trainato dall'aumento dei ricavi (+54%), che hanno beneficiato in particolare della crescita del margine di interesse, raddoppiato su base annua grazie a maggiori volumi e all'aumento dei tassi di mercato. Il Cost/Income ratio è pari al 20%, in ulteriore miglioramento rispetto al 35% del primo trimestre del 2022, confermando l'elevata scalabilità della struttura operativa della Divisione.

I **crediti netti verso la clientela** della Divisione risultano pari a circa **2.116 milioni di euro**, in aumento del 49% rispetto al 31 marzo 2022, con il contributo di tutti i segmenti di business. Rispetto a fine 2022 il dato è in crescita del 4%, nonostante alcuni rimborsi anticipati verificatisi nel trimestre. Si conferma inoltre l'importante contributo dei crediti assistiti da garanzie pubbliche o assicurati che rappresentano il 55% del totale della divisione, consentendo alla Banca di ottenere un'elevata redditività sul capitale in ragione del basso profilo di rischio e del limitato assorbimento di capitale.

I volumi sono attesi in ulteriore crescita grazie alla pipeline robusta per tutte le linee di business.

Si evidenzia inoltre l'ottima performance del Factoring, con un turnover nel trimestre di 658 milioni di euro, dato doppio rispetto al primo trimestre 2022 e in aumento importante (+12%) anche rispetto al dato di fine anno, che beneficia generalmente di una elevata stagionalità positiva.

Divisione Investment Banking

La Divisione Investment Banking ha registrato un **utile ante imposte** di **2,1 milioni di euro**, in linea con il primo trimestre all'anno precedente. I **ricavi** risultano in aumento dell'**11% a/a**; tuttavia, i costi hanno registrato un aumento per effetto della strutturazione di operazioni originate sul fine trimestre, i cui ricavi saranno visibili dal trimestre successivo.

In termini di volumi, il trimestre ha visto una forte accelerazione di business origination che si è attestata a 90 milioni di euro, pari al 50% di quanto fatto nell'intero 2022 (anno di inizio attività della divisione) portando lo stock di investimenti a 178 milioni di euro.

Divisione b-ilty

Dopo aver concluso nel 2022 la fase "beta" del motore del credito basato sull'intelligenza artificiale e completato l'offerta di prodotti e servizi bancari digitali dedicati al mondo delle piccole imprese italiane, b-ilty è diventata pienamente operativa a partire dal primo trimestre di quest'anno, registrando un interesse crescente da parte del mercato.

I crediti verso clientela sono cresciuti a 71 milioni di euro a fine marzo 2023, in aumento del 40% rispetto al trimestre precedente, e sono attesi in ulteriore accelerazione grazie ad una robusta pipeline. Si evidenzia inoltre che i crediti erogati sono tutti assistiti da garanzia statale con una copertura media del 76%.

illimity ha chiuso il trimestre con risultato ante imposte negativo per 2,4 milioni di euro, in linea con gli obiettivi, ed in netto miglioramento rispetto allo scorso anno (3,1 milioni di euro), grazie all'avvio della generazione di ricavi e costi in calo rispetto al picco degli investimenti registrato nell'anno 2022. La redditività è prevista migliorare progressivamente nel corso dell'anno grazie al previsto sviluppo dei volumi.

Divisione CIO

La Divisione Chief Information Officer ("CIO") comprende tutte le attività riguardanti la gestione e sviluppo dell'architettura IT della Banca e la piattaforma di funding *illimitybank.com*.

Al 31 marzo 2023 la piattaforma *illimitybank.com* ha generato una raccolta diretta da clientela retail di **1,9 miliardi di euro**, in crescita del 34% a/a e del 12% rispetto a fine 2022 ovvero oltre 200 milioni di raccolta netta nel trimestre. Nel mese di aprile è stata lanciata una nuova offerta prodotti di conto, rinnovando il posizionamento esistente.

La Divisione ha chiuso il primo trimestre 2023 con un risultato negativo ante imposte di 12,7 milioni, impattato dalla citata risoluzione consensuale tra le parti del precedente contratto di licenza avente per oggetto i sistemi informativi della Banca per complessivi 8,5 milioni di euro. La Divisione è attesa registrare un significativo profitto nel corso del 2023 grazie alla contabilizzazione del corrispettivo di 55,5 milioni di euro relativo alla citata partnership con il Gruppo Engineering.

illimity SGR

Nel primo trimestre 2023 illimity SGR ha registrato **commissioni per circa 1,2 milioni di euro** raddoppiando il valore delle stesse rispetto al primo trimestre del 2022. Per effetto dei benefici apportati dal lancio di nuovi fondi, la società di gestione patrimoniale di Gruppo chiude il **primo trimestre 2023** con un **utile ante imposte positivo di circa 0,4 milioni di euro**.

Le masse totali in gestione della SGR sono pari a circa **440 milioni di euro**, tra attivi investiti e commitment, in crescita rispetto a fine 2022 (340milioni di euro), grazie al lancio di un terzo fondo "illimity Selective Credit" dedicato alla PMI in bonis non quotate, che ha visto il primo closing da 90 milioni di euro sottoscritto da diversi investitori professionali, tra cui il Fondo Italiano di Investimento in qualità di anchor investor e illimity Bank.

HYPE

HYPE, la Joint Venture paritetica tra illimity e Banca Sella Holding, conferma la sua posizione di leadership tra le fintech retail anche per il 1° trimestre 2023 con una base clienti di 1,7 milioni in crescita dell'11% a/a (+165 mila clienti). Aumentano anche il numero di transazioni che nel trimestre sono state pari a 28,9 milioni in aumento del 36% a/a.

La società chiude il primo trimestre 2023 con un risultato netto negativo di 2,2 milioni di euro. La quota di pertinenza illimity è di 1,1 milioni di euro di perdita netta pro-quota, in miglioramento rispetto al risultato negativo di 1,7 milioni di euro del primo trimestre 2022.

* * *

Evoluzione attesa della gestione

L'evoluzione della situazione economica rimane caratterizzata da forti elementi di incertezza, con stime di crescita che continuano a delineare un rallentamento a causa della persistente instabilità geopolitica e delle forti pressioni inflative.

In tale contesto, si ritiene che illimity sia ben posizionata per affrontare il difficile contesto macro economico, grazie ad una robusta posizione di liquidità, che può contare su una base di funding ampiamente diversificata, e una solida posizione patrimoniale che consentirà di supportare la crescita futura.

I volumi di crediti verso la clientela, pur mantenendo un approccio estremamente selettivo, sono attesi in crescita, beneficiando di un'importante pipeline di nuovi crediti e investimenti disponibili nei prossimi mesi in tutte le divisioni di business. L'attuale scenario, infatti, consentirà alla Banca di cogliere crescenti opportunità sia sul fronte dei finanziamenti alle PMI che nel mondo di crediti non-performing.

Sul fronte dei trend operativi, si prevedono ricavi in crescita, attesi beneficiare di un margine di interesse in aumento grazie sia a maggiori volumi di business origination che al repricing degli impieghi. Tali dinamiche dovrebbero più che compensare l'atteso aumento del costo del funding.

Le commissioni nette sono anch'esse attese in aumento, a fronte dei maggiori volumi di nuovo business in particolare nelle divisioni Growth Credit, Distressed Credit e Investment Banking, con un crescente contributo delle iniziative già avviate (b-ilty, Quimmo e illimity SGR).

Con riferimento ai costi operativi, dopo il completamento del dimensionamento delle strutture operative e gli investimenti IT per il lancio delle iniziative tech entrambi realizzati nel 2022, si prevede un tasso di crescita inferiore rispetto a quello dello scorso anno, pur incorporando gli impatti inflazionistici.

La leva operativa è attesa, pertanto, in miglioramento beneficiando dell'aumento dei ricavi e della minor crescita dei costi.

Per quanto riguarda la qualità del credito, in considerazione dell'elevata presenza di crediti verso clientela assistiti da garanzie pubbliche e tenuto conto che buona parte delle nuove erogazioni della Divisione Growth Credit e che tutti gli impieghi di b-ilty saranno veicolati in tale direzione, si prevede un costo del credito contenuto, pur in presenza di un NPE ratio più elevato dello scorso anno.

La redditività dell'esercizio corrente beneficerà inoltre del significativo contributo derivante dalla citata partnership sulla piattaforma IT di illimity e pari a 55,5 milioni lordi, che consentirà di più che compensare i mancati ricavi nell'anno (17 milioni di euro lordi) conseguenti alla citata risoluzione consensuale del precedente contratto avente per oggetto i sistemi informatici di illimity.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, ci si attende un utile netto nel 2023 superiore a 100 milioni di euro.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Decreto Legislativo no. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * * * *

Il Management di **illimity** presenterà alla comunità finanziaria i risultati del 1° trimestre 2023 in data odierna, **12 maggio 2023, alle ore 9:00 CET**. L'evento potrà essere seguito via Live Audio Webcast al seguente link: <https://87399.choruscall.eu/links/illimity230512.html> e via conference call ai seguenti dettagli:

ITALIA: +39 02 8020911
REGNO UNITO: +44 1 212818004
USA: +17187058796; +1 855 2656958

* * * * *

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations

Fabio Pelati +39.335.7853370 – fabio.pelati@illimity.com

Ufficio Stampa & Comunicazione illimity

Vittoria La Porta, Elena Massei

+39.393.4340394 press@illimity.com

Sara Balzarotti, *Ad Hoc Communication Advisors*

+39.335.1415584 sara.balzarotti@ahca.it

illimity Bank S.p.A.

illimity è il Gruppo bancario ad alto tasso tecnologico fondato e guidato da Corrado Passera, nato con l'obiettivo di rispondere a specifiche esigenze di mercato attraverso un business model innovativo e specializzato. In particolare, illimity fornisce credito a PMI ad alto potenziale, acquista crediti distressed corporate e li gestisce attraverso la propria piattaforma - ARECneprix - offre servizi di banca diretta digitale attraverso illimitybank.com. Fa parte del Gruppo anche illimity SGR che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi, il primo dei quali dedicato a crediti UTP. La storia del Gruppo illimity inizia nel gennaio 2018 con il lancio della Special Purpose Acquisition Company SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta record sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente "illimity Bank S.p.A." che dal 5 marzo 2019 è quotata su Borsa Italiana S.p.A. (ticker "ILTY"), prima su MTA e da settembre 2020 sul segmento STAR. Il Gruppo bancario con sede a Milano conta già oltre 870 dipendenti e ha chiuso il bilancio al 31 marzo 2023 con attivi pari a circa 6,1 miliardi di euro.

* * * * *

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Dati in migliaia di euro)

Attività	31.03.2022	30.06.2022	30.09.2022	31.12.2022	31.03.2023
10 Cassa e disponibilità liquide	695.296	397.024	364.019	680.777	339.632
20 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	82.412	118.137	150.351	105.043	110.701
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.778	16.400	32.374	31.146	30.840
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	78.634	101.737	117.977	73.897	79.861
30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	424.322	415.945	396.180	391.710	384.268
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.154.007	3.545.818	3.716.729	4.386.730	4.543.304
a) crediti verso banche	54.729	30.737	38.504	57.213	97.682
b) crediti verso la clientela	3.099.278	3.515.081	3.678.225	4.329.517	4.445.622
50 Derivati di copertura	-	-	28.263	29.874	28.203
60 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-
70 Partecipazioni	78.147	76.145	78.336	76.375	83.221
80 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	-	-	-
90 Attività materiali	79.430	91.147	118.377	128.383	132.570
100 Attività immateriali	88.661	127.592	130.566	135.101	137.382
di cui avviamento	36.257	71.111	65.372	65.372	65.376
110 Attività fiscali	51.144	61.302	65.934	78.592	75.773
a) correnti	5.168	4.579	4.928	7.828	8.552
b) anticipate	45.976	56.723	61.006	70.764	67.221
120 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	38.246	38.248	-	-	-
130 Altre attività	230.744	255.306	242.354	342.540	263.412
Totale dell'attivo	4.922.409	5.126.664	5.291.109	6.355.125	6.098.466

Passività	31.03.2022	30.06.2022	30.09.2022	31.12.2022	31.03.2023
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.008.434	4.183.679	4.308.912	5.294.132	4.997.565
a) debiti verso banche	412.190	539.198	581.314	1.205.048	899.067
b) debiti verso la clientela	3.091.563	3.134.851	3.212.966	3.436.082	3.436.865
c) titoli di circolazione	504.681	509.630	514.632	653.002	661.633
20 Passività finanziarie di negoziazione	1.855	13.413	24.293	27.244	24.774
30 Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
40 Derivati di copertura	-	-	1.908	32.646	32.289
50 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-	-
60 Passività fiscali	26.747	16.211	28.476	36.724	39.881
(a) correnti	25.654	15.163	25.103	33.372	36.836
(b) differite	1.093	1.048	3.373	3.352	3.045
70 Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-
80 Altre passività	99.124	103.198	105.071	113.123	136.898
90 Trattamento di fine rapporto del personale	3.467	3.457	3.371	3.575	3.846
100 Fondi per rischi ed oneri:	5.355	4.842	5.626	6.359	6.285
a) impegni e garanzie rilasciate	3.725	3.233	4.076	4.863	4.630
b) quiescenza e obblighi simili	21	27	28	28	27
c) altri fondi per rischi ed oneri	1.609	1.582	1.522	1.468	1.628
110 Riserve tecniche	-	-	-	-	-
120 Riserve da valutazione	(18.784)	(42.035)	(51.135)	(47.875)	(41.428)
130 Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-
140 Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
150 Riserve	131.154	134.076	135.635	135.516	212.212
160 Sovrapprezzo di emissione	597.589	624.583	624.583	624.583	624.583
170 Capitale	52.620	54.514	54.514	54.514	54.514
180 Azioni proprie	(832)	(747)	(747)	(747)	(747)
190 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	5	5	5	5	5
200 Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo (+/-)	15.675	31.468	50.597	75.326	7.789
PN di Gruppo	777.422	801.859	813.447	841.317	856.923
Utile (perdita) d'esercizio di terzi (+/-)	-	-	-	-	-
PN di terzi	5	5	5	5	5
Totale del passivo e del patrimonio netto	4.922.409	5.126.664	5.291.109	6.355.125	6.098.466

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Dati in migliaia di euro)

	1T22	2T22	3T22	4T22	1T23
10 Interessi attivi e proventi assimilati	51.735	54.400	59.090	73.468	86.292
<i>di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>					
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(15.500)	(16.158)	(16.628)	(26.272)	(37.581)
30 Margine di interesse	36.235	38.242	42.462	47.196	48.711
40 Commissioni attive	13.620	15.848	15.328	20.905	16.385
50 Commissioni passive	(1.165)	(1.428)	(1.615)	(2.243)	(1.697)
60 Commissioni nette	12.455	14.420	13.713	18.662	14.688
70 Dividendi e proventi simili	-	-	200	-	-
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.366	1.640	3.135	(1.412)	(994)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-	-	-	-	(41)
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	30	(29)	(69)	(399)	1.026
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	40	11	(36)	(4)	1.025
b) altre attività finanziarie valutate a fair value con impatto sulla redditività complessiva	(10)	(40)	(33)	(91)	1
c) passività finanziarie	-	-	-	(304)	-
110 Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.355	4.279	1.381	1.738	(75)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.355	4.279	1.381	1.738	(75)
120 Margine di intermediazione	51.441	58.552	60.822	65.785	63.315
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	14.399	9.887	16.311	8.294	4.689
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.941	10.058	16.516	8.668	4.930
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(542)	(171)	(205)	(374)	(241)
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-	-	-
150 Risultato netto della gestione finanziaria	65.840	68.439	77.133	74.079	68.004
160 Premi netti	-	-	-	-	-
170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-	-	-	-
180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	65.840	68.439	77.133	74.079	68.004
190 Spese amministrative:	(44.137)	(45.565)	(45.829)	(51.468)	(47.660)
a) spese per il personale	(20.651)	(22.702)	(20.830)	(21.688)	(23.067)
b) altre spese amministrative	(23.486)	(22.863)	(24.999)	(29.780)	(24.593)
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	581	388	(875)	(801)	83
a) impegni e garanzie rilasciate	609	398	(875)	(801)	233
b) altri accantonamenti netti	(28)	(10)	-	-	(150)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(792)	(955)	(1.464)	(990)	(1.143)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.620)	(2.957)	(3.633)	(3.860)	(4.105)
230 Altri oneri/proventi di gestione	7.115	6.661	6.063	7.876	(2.102)
240 Costi operativi	(39.853)	(42.428)	(45.738)	(49.243)	(54.927)
250 Utili (perdite) delle partecipazioni	(1.828)	(2.020)	(1.817)	(1.968)	(1.162)
260 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-	-
270 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-
280 Utili (perdite) da cessione di investimenti	(77)	-	-	343	147
290 Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	24.082	23.991	29.578	23.211	12.062
300 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(8.407)	(8.198)	(10.449)	1.518	(4.269)
310 Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	15.675	15.793	19.129	24.729	7.793
320 Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-	-	-	-
330 Utile (perdita) d'esercizio	15.675	15.793	19.129	24.729	7.793
340 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-
350 Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo	15.675	15.793	19.129	24.729	7.793